



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE
DI SOLIDARIETA'

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI INTEGRATE
SETTORE CITTADINANZA SOCIALE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Giovanni Lattarulo

Decreto	N° 3294	del 18 Giugno 2010
----------------	----------------	---------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

DGR n. 106/2010 - Progetto "Padri si diventa. Percorsi di sostegno ad una paternità responsabile". Approvazione e impegno di spesa a favore dell'Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti.

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-23038	2010	Impegno/Assegnazione	4209		29-06-2010	5.600,00	163300

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.
Atto certificato il 05-07-2010

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art 2 della LR 1/2009, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt 6 e 9, della sopra citata LR 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 1530 del 04.04.2007 con il quale al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità del settore "Cittadinanza Sociale";

Vista la deliberazione Giunta regionale 22.1.2009 n. 30, che approva i criteri generali per la concessione di contributi finanziari in materia sanitaria e sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 comma 1 della L. 241/90;

Vista la deliberazione Giunta regionale 08.02.2010 n.106, che individua i macro ambiti di attività cui le iniziative finanziabili devono fare riferimento, definendo i criteri specifici per la concessione di contributi relativi a settori attinenti il sistema integrato di interventi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;

Vista la comunicazione del 19 maggio 2010, prot. n. 136969/R.90.100, agli atti d'ufficio, con la quale l'Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti chiede alla Regione Toscana un contributo economico relativamente al progetto denominato "Padri si diventa. Percorsi di sostegno ad una paternità responsabile" di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (all. A);

Preso atto che il suddetto progetto consiste nella realizzazione di azioni di sensibilizzazione e prevenzione sulle tematiche della violenza rivolto agli uomini/padri e interventi tesi a favorire il miglioramento delle capacità genitoriali degli uomini e a ridurre e prevenire il danno sui figli che assistono alla violenza domestica;

Considerato che il progetto risulta rilevante ed utile in ordine al perseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010, con particolare riferimento al punto 6.8 delle Azioni di Piano "Sostegno ai percorsi di uscita dalle situazioni di violenza e abuso e dalla prostituzione e tratta", e presenta contenuti e scopi rispondenti alle finalità istituzionali della Regione Toscana e coerenti con la normativa e gli atti di programmazione in materia sociale, in conformità a quanto sancito all' all. A. della deliberazione Giunta regionale 30/2009 in riferimento alle iniziative ammissibili;

Precisato che l'Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti, con sede legale e operativa in Via E. Il Navigatore a Firenze, le cui attività, come risultanti dallo Statuto, sono coerenti con le finalità istituzionale della Regione e funzionali agli obiettivi della programmazione regionale in materia socio sanitaria e che pertanto rientra fra i possibili soggetti beneficiari di contributi, ai sensi di quanto previsto dall'allegato A della Delibera G.R. n. 30/2009;

Precisato inoltre che il progetto "Padri si diventa. Percorsi di sostegno ad una paternità responsabile" in aderenza a quanto previsto dall'allegato A della Delibera G.R. n. 30/2009 in riferimento ai criteri generali di valutazione presenta le seguenti caratteristiche:

- particolare rilevanza ed utilità in ordine al perseguimento degli obiettivi contenuti nel PISR e con particolare riferimento ai macro-ambiti di attività, di cui al punto 1 dell'all. B della DGR 106/2010, del sostegno ai minori e alle famiglie;
- il coinvolgimento attivo degli utenti nel perseguimento degli obiettivi individuati;
- congruità del contributo richiesto, anche rispetto alle risorse disponibili sui capitoli di bilancio di pertinenza;

Ritenuto, pertanto, che il progetto "Padri si diventa. Percorsi di sostegno ad una paternità responsabile" faccia riferimento al macro ambito di attività "sostegno ai minori e alle famiglie" di cui alla lettera f) punto 1 dell'all. B della deliberazione G.R. 106/2010, costituendo in particolare azione di implementazione del sistema di accoglienza e di protezione di soggetti vulnerabili e vittime di violenza, quali donne e minori e persone in condizioni di fragilità relazionale;

Tenuto conto che il progetto di cui all' allegato A del presente atto riporta la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo prevista dall'all. A della Delibera G.R. 30/2009;

Preso atto che il contributo richiesto dall'Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti alla Regione Toscana è di euro 5.600,00 a fronte di un costo complessivo del progetto previsto in euro 8.000,00, come risulta dalla scheda finanziaria e dal piano di finanziamento facenti parte del progetto allegato;

Valutato coerente il costo dell'iniziativa rispetto ai benefici e risultati attesi, e congruo il contributo richiesto, anche rispetto alle risorse disponibili sui capitoli di bilancio di pertinenza;

Ritenuto di accogliere la richiesta dell'Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti concedendo un contributo di euro 5.600,00, a fronte di un costo complessivo del progetto previsto in euro 8.000,00;

Dato atto che per la concessione del contributo oggetto del presente provvedimento sono stati assunti i criteri e le modalità di cui alle citate deliberazioni della Giunta regionale 30/2009 e 106/2010 e che si è formulata espressa motivazione, nel presente atto, della osservanza dei suddetti criteri, in conformità a quanto sancito dall'art. 12 comma 2 della L. 241/1990 e art. 36 comma 1 della LR 9/1995;

Ritenuto pertanto di impegnare, quale contributo alla realizzazione del progetto "Padri si diventa. Percorsi di sostegno ad una paternità responsabile", la somma di Euro 5.600,00 (cinquemilaseicento/00) sul capitolo 23038 del bilancio regionale 2010 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti;

Precisato che la liquidazione della somma suddetta sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- acconto di euro 2.800,00 a seguito di comunicazione da parte del legale rappresentante dell'Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti concernente l'avvio delle attività previste dal progetto;
- saldo, pari ad euro 2.800,00, alla presentazione da parte del legale rappresentante dell'Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti di analitica rendicontazione delle spese sostenute e di relazione finale;

Preso atto, ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973, che il contributo di cui trattasi non è soggetto ad alcuna ritenuta fiscale, in quanto l'Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti non svolge attività imprenditoriale;

Vista la Legge Regionale n. 78 del 23 dicembre 2009 “Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2010 e Pluriennale 2010/2012;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298 del 28/12/2009 “Approvazione Bilancio Gestionale 2010 e Pluriennale 2010/2012”;

DECRETA

1. di concedere all’Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti un contributo finanziario di euro 5.600,00 per la realizzazione del progetto denominato “Padri si diventa. Percorsi di sostegno ad una paternità responsabile”, di cui all’allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (all. A);
2. di impegnare la somma complessiva di euro 5.600,00 sul capitolo 23038 del bilancio regionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell’Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti, quale contributo per la realizzazione del progetto suddetto;
3. di liquidare con atti successivi l’importo previsto all’Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti, secondo le seguenti modalità:
 - acconto di euro 2.800,00 a seguito di comunicazione da parte del legale rappresentante dell’Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti concernente l’avvio delle attività previste dal progetto;
 - saldo, pari ad euro 2.800,00 a seguito di comunicazione del legale rappresentante dell’Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti di analitica rendicontazione delle spese sostenute e di relazione finale;
4. di inserire il beneficiario del contributo nell’elenco dei beneficiari ai sensi del DPR 7 aprile 2000 n.118.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 18, comma 2, lettera a), della legge regionale 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della giunta regionale.

Il Dirigente

GIOVANNI LATTARULO